



**S**i, è proprio il caso di dirlo, la scuola riparte! Riparte con gli stessi problemi, le angosce ed i grandi sogni degli studenti, i problemi logistici che un'amministrazione pubblica sempre più distante dai cittadini genera, ed altro. Chissà però, forse questa volta si riparte con una marcia in più, infatti, un bando emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento delle pari opportunità al fine di sensibilizzare la Prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne ha permesso, grazie ad un lavoro di concertazione fra l'ITIS Giovanni XXIII e l'Associazione Onlus L'Altro Volto delle Donne (http://www.altrovoltodelledonne.it/online/) insieme all'Agenzia di quartiere di Tor Sapienza che ha fatto da collante fra le due, di vincere il concorso in oggetto.

ITIS Giovanni XXIII e l'Associazione Onlus L'Altro Volto delle Donne insieme all'Agenzia di quartiere di Tor Sapienza che ha fatto da collante fra le due, di vincere il bando per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne.

# La scuola riparte!

La Dott.ssa Ilde Loreti Presidente dell'Associazione l'Altro volto delle Donne ci spiega di cosa si tratta.

"La nostra Associazione si adopera al sostegno delle donne vittime di violenza, ma abbiamo sempre sottolineato che insieme a queste donne ci sono i figli che spesso vengono tralasciati durante il percorso di uscita dalla violenza in quanto viene sem-

pre presa in considerazione prima la madre.

Il lavoro che abbiamo fatto e che le pari opportunità ci danno credito per questo, è

quello di sottolineare l'importanza di andare a fare prevenzione nelle scuole, e questo bando riguarda proprio le scuole medie e le scuole superiori. Per scelta, abbiamo delegato le seconde classi proprio per avere l'opportunità di lavorare sulle terze in quanto le prime sarebbero

troppo piccoli. Il nostro intervento sarà su più scuole, abbiamo vinto il bando con la capofila Giovanni XXIII di Tor Sapienza, però in realtà ci sono altre scuole. Lavoreremo sul brainstorming, in pratica ci sarà tutta una fase antropologica rispetto alla violenza di genere, partendo proprio dai ruoli, da quelle

che sono le situazioni che portano alla differenziazione dei ruoli stessi; si entrerà quindi dal ruolo alla violenza, ovvero alla predominanza del maschio sulla donna, conseguentemente a questo ci saranno dei questionari, più semplici per le scuole medie ed un po' più strutturati per le scuole superiori. Ricevuti i questionari inizierà la vera fase di Brainstorming

tica, escono fuori cose che fanno accapponare la pelle e non solo sull'argomento, ma anche su aspetti fisici personali (bulimia, anoressia) o atti di bullismo. Per concludere, è necessario sottolineare che la prevenzione nelle scuola va a sanare le disparità di genere, educando maschi e femmine ad uno scambio reciproco dei ruoli con l'auspicio di cambiare un giorno questa cultura maschilista."

Ottimo! La nostra intervista ha toccato molti altri argomenti, ma l'argomento principe su questo tema è sempre uno, i bambini, i bambini delle famiglie dove regna sovrana la violenza di genere. Ci lasciamo con la dott.ssa Loreti

con l'intento di ritornare sull'argomento, ma anche di fare un resoconto finale di questa campagna di sensibilizzazione, per ora buon lavoro, e "in bocca al lupo! ", Evviva il lupo! Ci risponde Ilde.



di anche andrà a valutare quelle che saranno
ole, e le risposte."

Come pensate che reagiranno i ragazcelta, zi a questa sensibilizzazione?
ii pro"Questa attività l'Associazione l'ha già

fatta in altre scuole, indipendentemente dal bando, proprio per informazione e prevenzione, e soprattutto perché vogliamo che questo modo di operare sia sempre più diffuso. Posso dire che questa formula, ha avuto sempre un grande successo. Attraverso queste esperienze abbiamo visto che i ragazzi in una prima fase si mostrano completamente non coinvolti, distaccati, poi c'è una seconda fase in cui alcuni cercano di sberleffare, come se quello che gli diciamo non li interessa, non li riguarda; infine l'ultima fase, ovvero quella in cui chiediamo di scrivere in forma anonima le impressioni, le loro esperienze, i loro pensieri o quesiti; auesta fase è tremenda, a volte dramma-



## SCUOLA - SICUREZZA E DROGA

## "Scuole sicure"

Lo ha annunciato il ministro Matteo Salvini per contrastare lo spaccio

bre un'operazione 'scuole sicure', in cui metteremo milioni di euro, per fare controlli a sopresa a tappeto per beccare gli spacciatori fuori dalle scuole". Lo ha detto Matteo Salvini. Il piano straordinario contro la droga nelle scuole, messo a punto direttamente dal Viminale per le principali città italiane. Oltre a Roma, Milano, Napoli, Torino, Palermo, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Catania, Venezia, Messina, Padova, Trieste e Venezia, Messina, Padova, Trieste e Venezia,

rona.

Tutte le città nominate, vedranno messo a disposizione per volontà del Ministero dell'Interno un «fondo complessivo da 2,5 milioni per incrementare i controlli, assumere agenti della polizia locale a tempo determinato, coprire i costi degli straordinari o installare impianti di videosorveglianza».

Le città sono state individuate tra quelle con popolazione superiore ai 200 mila abitanti al 31 dicembre 2017



e le risorse verranno ripartite in base al numero di abitanti. Secondo quanto indicato dalla tabella riportata nella circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno inviata alle Prefetture delle varie città coinvolte, per quanto riguarda il capoluogo scaligero è previsto un contributo di 65.250 euro, pari al 2,61% dei 2,5 milioni di euro complessivi.



### LE NOSTRE ATTIVITA':

- Centro d'ascolto per problematiche relative alla coppia, alla famiglia, a rapporti sociali;
- Sostegno ai poveri;
- sostegno ai malati;
- Dipendenze Violenze e abusi;
- Accoglienza bambini ucraini;
- Campo estivo;
- Consulenza legale psicologica;
- Mercatini di beneficenza;
- · Accoglienza donne in difficoltà;

Sostienici con il tuo 5 per mille **C.F.96311710584** 

o con donazioni volontarie attraverso bonifico bancario

#### IBAN -IT68C0521603204000000004010

Via di Tor Sapienza, 52 00155 Roma